



Offerta per te
Temu



Foto Getty SHOTPRIME

VISO E CORPO

I solari giusti per chi ha la pelle con rosacea

Interessa il 5% della popolazione del Pianeta: è quanto afferma il primo studio epidemiologico mondiale condotto su questa dermatosi dai Laboratoires Pierre Fabre. Esporsi al sole senza le precauzioni giuste, poi, per chi soffre di rosacea, può aggravare la situazione. Ma i solari amici ci sono: basta conoscere le protezioni giuste, alleate per prevenire, lenire e curare allo stesso tempo

DI ILARIA PERROTTA
29 GIUGNO 2024

Rosacea, parecchi di noi ne hanno a che fare: ben il 5% della popolazione nel mondo (non è poco), secondo il **primo studio condotto a livello globale** sull'epidemiologia della rosacea pubblicato a Febbraio 2024 sul prestigioso *Journal of the American Academy of Dermatology* (JAAD) e condotto dai Laboratoires Pierre Fabre.

Rosacea, colpisce più le donne adulte dell'Asia e dell'America Latina

La ricerca fornisce uno spaccato senza precedenti sulla prevalenza della rosacea su scala mondiale, mettendo in luce **variazioni significative a seconda di età, sesso, regione geografica** e impatto sulla qualità della vita e stigmatizzazione.

«Comunemente chiamata “**couperose**”, questa malattia cutanea non contagiosa, cronica, si manifesta con **rossori** inizialmente passeggeri e simmetrici (i cosiddetti *flushing*), che poi cronicizzano a livello di naso e guance, a volte anche mento e fronte. Questi segni sono accompagnati da sensazioni di pizzicore, disagio, tensione cutanea e possono essere estremamente impattanti per le persone che ne soffrono. Si tratta di una **malattia cutanea piuttosto frequente, cronica e visibile**, che può avere notevoli conseguenze a livello psicoaffettivo, con un impatto notevole sulla qualità della vita di chi ne soffre», sottolinea il Dott. Gautier Doat, Direttore medico dei Laboratoires Dermatologiques Avène.

La **prevalenza mondiale della rosacea comunque risulta più alta negli adulti** dai 25 ai 39 anni, con una percentuale del 3,7%, ma rimane piuttosto elevata anche tra adolescenti e giovani adulti (16/24 anni) con un 3,2%. **A soffrirne di più le donne**, mentre si sono osservate disparità significative tra le diverse zone geografiche. La prevalenza più elevate della rosacea risulta in Asia orientale e in America Latina, mentre le prevalenze più basse in Africa e Nordamerica.

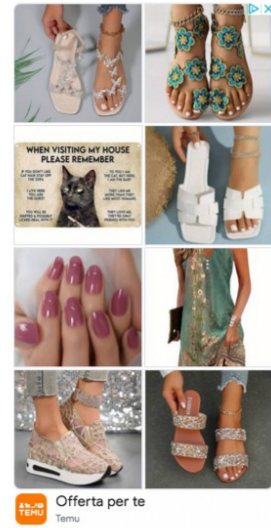


Foto Getty DOUCEFLEUR

L'**impatto sulla qualità della vita** per chi ne soffre è notevole anche a livello di stigmatizzazione sociale: il 33% dei pazienti con rosacea dichiarano di sentirsi esclusi o rifiutati dagli altri, e di avere la sensazione che le persone evitano il contatto fisico (27%) o di avvicinarsi a loro (28%). Di fatto, l'**ansia** sociale causata dai rossori improvvisi porta alcuni a modulare determinate attività per evitare di ritrovarsi in situazioni imbarazzanti.

Rosacea, quale Spf utilizzare sotto il sole?

Imbarazzo che, come possiamo immaginare, in spiaggia, dove ci si sente più esposti, potrebbe aumentare. In ogni caso, per non limitarsi, è chiaro che, se per tutti è importante l'utilizzo di una **protezione solare**, averne una **adeguata e specifica** è fondamentale per le persone affette da rosacea. L'Spf infatti protegge la **pele** dalle radiazioni UV, che possono essere un fattore scatenante di una (nuova) riacutizzazione di questo disturbo cutaneo e possono quindi peggiorare i sintomi.

Ora la domanda sorge spontanea: **quale crema solare utilizzare per la rosacea?** In primis, invece di affidarsi a filtri chimici di protezione si dovrebbero utilizzare **creme solari con filtro UV minerale**, che non irrita la pelle. «In caso di couperose e di rosacea il **sole** non è un buon alleato, in quanto può peggiorare o aggravare queste affezioni cutanee. È sempre bene proteggere la pelle con prodotti che abbiano un **SPF molto elevato**, ma non solo: dato che le condizioni di couperose e rosacea presentano alla base un'alterazione del microcircolo cutaneo, è consigliabile scegliere prodotti solari che all'interno della loro formulazione contengano **ingredienti funzionali capillaro-protettivi**, come **estratti di liquirizia, di ippocastano o di camomilla**, meglio ancora se **abbinati ad ingredienti con azione lenitiva e decongestionante**», consiglia la Dottoressa Claudia Riccardi di AIDECO.

ANNUNCIO PUBBLICITARIO



Oxygenus IT

